

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

REGOLAMENTO

CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA PER L'INNOVAZIONE DEI PRODOTTI PER LA SALUTE, BIOPHARMANET-TEC

Art.1 - Costituzione del Centro

Presso l'Università degli Studi di Parma è costituito, ai sensi dell'art. 29 dello Statuto di Ateneo e dell'art. 1 del Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento dei Centri Universitari", il Centro Interdipartimentale di Ricerca per l'Innovazione dei Prodotti per la Salute, BIOPHARMANET-TEC. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi, gestionali, finanziari delle attività del Centro Interdipartimentale di Ricerca, Biopharmanet-Tec.

Art. 2 - Finalità e Risorse

Il Centro ha la finalità principale di realizzare, in un contesto regolato da buone pratiche di laboratorio, progetti di ricerca industriale e pre-competitiva integrando e coordinando in specifici ambiti, le attività di ricerca dei gruppi operanti presso i Dipartimenti afferenti.

Gli ambiti tecnologici nei quali si colloca l'attività di ricerca svolta dal Centro sono quelli delle Scienze per la vita e Tecnologie per la salute, con particolare riguardo ai processi di ricerca e sviluppo di farmaci, medicinali, cosmetici e nutrizionali condotti in un ambito regolato di Qualità. Tali attività sono sviluppate con particolare riferimento alle interconnessioni con gli ambiti delle Nanotecnologie, per la possibilità di introdurre medicine innovative e della Meccanica avanzata, per il rilievo delle macchine di fabbricazione dei medicinali per la qualità del prodotto.

In particolare il Centro si propone di promuovere, coordinare e integrare attività di ricerca applicata, relative al *drug discovery*, *drug development*, *drug delivery* e qualità dei medicinali, farmacologia e tossicologia sperimentale, biochimica e biologia molecolare, e tecnologie del DNA ricombinante, nonché nel campo dello sviluppo di nuovi processi per la fabbricazione di prodotti innovativi quali nuovi composti, nuove piattaforme di *drug delivery*, medicine avanzate, nanotecnologie farmaceutiche.

Il Centro si impegna a perseguire le proprie finalità istituzionali con persone, risorse finanziarie e spazi conferite al Centro dai Dipartimenti partecipanti e da singoli Ricercatori* aderenti.

I Ricercatori aderenti potranno destinare in tutto o in parte i fondi di ricerca o di convenzioni, di cui sono responsabili, alle ricerche nell'ambito del Centro.

I Dipartimenti mettono a disposizione del Centro strumentazioni e laboratori, su richiesta dei Componenti dei Dipartimenti stessi che partecipano al Centro, e previa approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento coinvolto. Le spese di funzionamento delle strumentazioni e laboratori per la parte riconducibile alle attività del Centro sono a carico del Centro stesso.

Le strumentazioni messe a disposizione dai Dipartimenti potranno essere trasferite in carico al Centro, previa approvazione del Consiglio di Dipartimento cui la strumentazione afferisce e del Consiglio del Centro Biopharmanet-Tec. Le spese di funzionamento sono a carico del Centro.

Di norma i rapporti con strutture e istituzioni interessate alle attività del Centro vengono regolamentati tramite apposita convenzione.

* Ai fini del presente Regolamento, con il termine "Ricercatori" si intendono i Professori, e i Ricercatori di ruolo dell'Università degli Studi di Parma.

Art.3 - Autonomia regolamentare, finanziaria ed amministrativa

Eventuali modifiche al presente Regolamento sono approvate dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico su proposta del Consiglio del Centro, ed entrano in vigore all'emanazione del relativo decreto da parte del Rettore.

Il Centro ha autonomia finanziaria ed amministrativa nell'ambito della normativa vigente. Per l'espletamento degli adempimenti amministrativi e contabili il Centro si avvale di un Coordinatore Amministrativo operante presso una struttura appositamente dedicata dell'Amministrazione Centrale ovvero di un Coordinatore all'uopo designato dalla stessa sentito il Direttore del Centro.

Art. 4 – Durata e Sede

Il Centro ha una durata di cinque anni, e può essere rinnovato per uguale periodo con richiesta al Consiglio di Amministrazione deliberata dal Consiglio del Centro.

Art. 4- Sede

Il Centro ha sede provvisoria presso il Dipartimento di Farmacia. BIOPHARMANET_TEC si insedierà in via definitiva presso l'edificio che ospiterà il Tecnopolo dell'Università degli Studi di Parma.

Art. 5 – Personale

Il Centro può avvalersi, anche temporaneamente, di personale tecnico ed amministrativo già operante presso i Dipartimenti partecipanti che può essere assegnato, anche con attività a tempo parziale, a prestare la propria attività presso il Centro, con delibera dei Consigli di Dipartimento coinvolti e previo assenso dei soggetti interessati.

Inoltre, il centro Biopharmanet-Tec può avvalersi di personale assunto a tempo determinato per la realizzazione di specifici progetti con onere finanziario a carico del Centro stesso.

Art. 6- Componenti

Partecipano al Centro i sottoelencati Dipartimenti che ne hanno promosso l'istituzione:

Dipartimento di Farmacia;

Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale;

Dipartimento di Scienze Chirurgiche;

Dipartimento di Ingegneria Industriale;

Dipartimento di Bioscienze;

Dipartimento di Neuroscienze;

Dipartimento di Scienze Biomediche Biotecnologiche e Traslazionali.

Successivamente alla sua costituzione possono partecipare al Centro, a seguito di approvazione da parte del Consiglio del Centro, altri Dipartimenti direttamente interessati alle ricerche oggetto del Centro.

Sono membri del Centro i singoli Ricercatori di norma afferenti ai Dipartimenti partecipanti, che hanno richiesto l'adesione al Centro contribuendo con propri fondi di ricerca per un importo minimo di € 1.000,00 e versando in misura fissa € 100,00 all'anno per la copertura dei costi di funzionamento del Centro.

I Ricercatori indicati nell'allegato 1 al presente Regolamento, che ne costituisce parte integrante, sono membri proponenti del Centro.

Art. 7- Nuove adesioni e revoca

Le domande di nuova adesione dovranno essere presentate al Direttore del Centro. L' accoglimento delle domande sarà deciso dal Consiglio del Centro sulla base della congruità con le finalità del Centro stesso dei progetti di ricerca che il richiedente intende svolgere nel Centro.

Il Direttore comunicherà al Rettore ogni accoglimento di richiesta di adesione.

Le richieste di revoca dell' adesione al Centro sono comunicate al Direttore del Centro entro il 30 giugno. La revoca diviene effettiva dal 1 gennaio dell'anno successivo alla richiesta.

Art. 8 - Organi del Centro

Sono organi del Centro: il Consiglio e il Direttore del Centro.

Art. 9 - Il Consiglio

Il Consiglio è costituito dai Direttori dei Dipartimenti partecipanti o da loro delegati.

Il Consiglio è altresì composto dai Ricercatori che aderiscono al Centro.

Il Consiglio è presieduto dal Direttore del Centro.

Il Consiglio è convocato dal Direttore del Centro in via ordinaria almeno tre volte l'anno o su richiesta di almeno un terzo degli aventi diritto. Le sedute sono valide con la presenza della maggioranza degli aventi diritto, detratti dal computo gli assenti giustificati. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti, salvo quanto previsto al punto f.6 del presente articolo. In caso di parità, prevale il voto del Direttore.

Il Consiglio è convocato, per la prima volta, dal Direttore di Dipartimento con maggiore anzianità accademica.

Il Consiglio:

- indica le linee generali dell'attività del Centro;

all'inizio di ogni anno:

- definisce il programma delle attività del Centro;
- approva il bilancio preventivo;

al termine di ogni anno:

- approva la relazione sulle attività svolte, predisposta dal Direttore del Centro;
- approva il bilancio consuntivo;
- valuta il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati sulla base della apposita relazione predisposta dal Direttore del Centro;
- identifica le eventuali misure correttive da attuarsi;
- delibera sulla partecipazione al Centro di altri Dipartimenti;
- approva i contratti e le convenzioni da stipulare con Enti pubblici e/o con privati verificandone la possibilità di svolgimento e la congruità con le finalità istituzionali limitatamente a quanto stabilito dal vigente Regolamento di Ateneo in materia di attività svolte dal personale docente nell'ambito di rapporti con enti terzi;
- delibera su ogni altro argomento sottoposto al suo esame dal Direttore del Centro o da altri membri del Consiglio;
- delibera in ordine ad eventuali proposte di modifiche da apportare al Regolamento. Delibera inoltre la proposta di rinnovo del Centro stesso. In questo caso la deliberazione è assunta a maggioranza dei due terzi degli aventi diritto

Il Consiglio è composto da tutti i Professori e Ricercatori di ruolo che aderiscono al Centro e dal Coordinatore Amministrativo che funge da Segretario del Consiglio.

In caso di impedimento o di assenza del Coordinatore Amministrativo, le funzioni di segretario verbalizzante saranno svolte da un membro del Consiglio del Centro nominato dal Direttore.

In caso di incompatibilità per un oggetto specifico in cui è interessato il Segretario verbalizzante, questi è sostituito da un membro del Consiglio del Centro, designato dal Direttore, che assume le funzioni di segretario verbalizzante per questo specifico oggetto. La sostituzione deve essere riportata in verbale.

Il Consiglio del Centro delibera sulle richieste di adesione con maggioranza qualificata di non meno dei due terzi, motivandone, in caso di mancato accoglimento, le ragioni. Qualora la domanda di adesione venga reiterata e il Consiglio del Centro mantenga la propria posizione negativa, la questione è demandata al Consiglio di Amministrazione, al quale spetta di deliberare in via definitiva, sentito il Senato Accademico.

La composizione iniziale del consiglio del Centro è definita nell'Allegato 1 al presente Regolamento.

Spetta inoltre al Consiglio del Centro:

approvare le proposte di conferimento di incarichi per prestazioni professionali a soggetti estranei al Centro;

approvare le spese superiori ai limiti di quelle in economia fissati nel Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;

esercitare tutte le attribuzioni che gli sono demandate dalle norme in vigore e dalle delibere degli organi accademici.

Art. 10- Riunioni del Consiglio del Centro

Il Consiglio è convocato dal Direttore in via ordinaria almeno tre volte all'anno: entro il 31 marzo per l'approvazione del bilancio consuntivo; entro il 15 giugno per l'approvazione del piano annuale delle ricerche; entro il 15 dicembre per l'approvazione del bilancio preventivo. Inoltre, il Consiglio può essere convocato dal Direttore in via ordinaria quando se ne presenti la necessità.

Su richiesta scritta e motivata di almeno un quarto dei membri del Consiglio il Direttore convoca il Consiglio in via straordinaria.

Per la validità delle riunioni è necessario che la convocazione sia avvenuta per comunicazione scritta, anche a mezzo telefax o posta elettronica, indicante giorno, ora, luogo e ordine del giorno dell'adunanza a tutti i membri del Consiglio, almeno sette giorni prima della data dell'adunanza e che intervenga la maggioranza assoluta degli aventi diritto calcolata al netto degli assenti giustificati. In caso di urgenza la convocazione può essere effettuata a mezzo di telefax o posta elettronica almeno due giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Art. 11- Verbale delle riunioni del Consiglio del Centro

Il Segretario del Consiglio redige il verbale provvisorio delle riunioni.

Le parti di verbale contenenti delibere che devono entrare in vigore prima della seduta successiva sono presentate per l'approvazione da parte del Consiglio seduta stante in chiusura della seduta. Il verbale diviene definitivo con l'approvazione da parte del Consiglio nella successiva riunione.

Art. 12 - Votazioni del consiglio del Centro

Le mozioni, che devono essere presentate per iscritto e formulate in forma affermativa, sono approvate quando il numero dei voti favorevoli sia maggiore della somma dei voti contrari ed astenuti. In caso di parità prevale il voto del Direttore.

Le votazioni avvengono in via ordinaria per alzata di mano. Si ricorre obbligatoriamente al voto segreto quando l'argomento tratti questioni concernenti giudizi su persone.

Art. 13 - Il Direttore del Centro

Il Direttore del Centro svolge attività di sovrintendenza e coordinamento del Centro, curando l'attuazione dei deliberati del Consiglio. Il Direttore è responsabile della gestione e organizzazione amministrativa del Centro. E' coadiuvato dal Coordinatore Amministrativo il quale provvede agli adempimenti di carattere amministrativo e contabile.

Il Direttore è eletto dal Consiglio fra i componenti del Consiglio stesso a maggioranza degli aventi diritto. Resta in carica cinque anni e non può essere rieletto consecutivamente per più di una volta.

L'elezione del Direttore avviene a scrutinio segreto nel corso della prima seduta del Centro dopo la sua istituzione e dopo ogni eventuale rinnovo. In caso si renda necessaria la rielezione di un nuovo Direttore, il Direttore di Dipartimento con maggiore anzianità accademica convoca entro sessanta giorni dalla data di revoca del Direttore uscente l'assemblea degli aventi diritto al voto per il rinnovo del Direttore. Nelle more dell'elezione e nomina del nuovo direttore le funzioni del Direttore del Centro sono svolte dal Vicedirettore.

Il Direttore designa un componente del Consiglio quale vice-Direttore incaricato della sua sostituzione in caso di assenza o di temporaneo impedimento. Se l'assenza o l'impedimento si prolungano per oltre sei mesi, il Direttore decade. In caso di eventuali dimissioni o cessazione per qualsivoglia causa del Direttore, viene eletto un nuovo Direttore. In caso di rielezione del direttore nel corso del triennio, il mandato del nuovo direttore sarà limitato al periodo intercorrente tra la nomina e la scadenza del triennio di durata del Centro.

Il Direttore ha la rappresentanza del Centro, presiede il Consiglio e cura l'esecuzione dei rispettivi deliberati.

Il Direttore, coadiuvato dal Consiglio, promuove le attività del Centro, tiene i rapporti con gli Organi Accademici e con l'Amministrazione universitaria, cura l'osservanza delle leggi, dello Statuto e dei Regolamenti nell'ambito del Centro.

Il Direttore esercita le seguenti funzioni:

- coordina le attività del Centro;
- convoca e presiede il Consiglio del Centro;
- approva contratti, convenzioni e ratifica le richieste di finanziamento e i contributi di ricerca, verificandone la possibilità di svolgimento e la congruità con le finalità istituzionali limitatamente a quanto stabilito dal vigente Regolamento di Ateneo in materia di attività svolte dal personale docente nell'ambito di rapporti con terzi
- predispone al termine di ciascun anno il conto consuntivo, la relazione sulle attività svolte nonché una relazione valutativa sul grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- elabora le linee programmatiche della gestione finanziaria del Centro;
- predispone il piano annuale delle ricerche e le richieste di finanziamento;
- predispone il bilancio preventivo ed il conto consuntivo per l'approvazione del Consiglio, corredati da una dettagliata relazione che illustri i seguenti aspetti:
- utilizzazione dei fondi in relazione alle attività di ricerca in corso nel Centro;
- eventuali esigenze sopravvenute e di adattamento in corso d'anno;
- conseguimento delle finalità preventivate nell'ambito delle attività di ricerca e nella collaborazione scientifica a carattere interdipartimentale ed interuniversitaria, e con gli enti esterni;
- i risultati generali della gestione;
- mette a disposizione del personale del Centro i mezzi e le attrezzature in dotazione e provvede all'ordinaria amministrazione del Centro;

Art. 14 - Rapporti tra Biopharmanet-TEC, Dipartimenti partecipanti

I Dipartimenti approvano la partecipazione al centro Biopharmanet-TEC dei loro componenti che ne abbiano fatto richiesta nonché la destinazione di fondi di ricerca o convenzioni alle ricerche nell'ambito del Centro.

I Dipartimenti mettono a disposizione del Centro strumentazioni e laboratori, su richiesta dei componenti partecipanti al centro Biopharmanet-TEC, secondo quanto definito nel Regolamento del Centro.

I Dipartimenti potranno ritirare la propria adesione al Centro pur garantendo la continuità delle attività del Centro facendo fronte agli impegni sino al momento della rendicontazione dei progetti e al termine delle attività conseguenti.

Art. 15 - Risorse finanziarie

Il Centro può disporre, compatibilmente con la normativa finanziaria in vigore, delle seguenti risorse finanziarie:

- fondi stanziati dai Dipartimenti partecipanti al Centro;
- fondi di ricerca stanziati dai Ricercatori aderenti al Centro;
- fondi provenienti da soggetti pubblici o privati interessati a sostenere l'attività del Centro;
- quote di spettanza di prestazioni a pagamento e di contratti e convenzioni con Soggetti Pubblici e Privati per attività di ricerca e consulenza.

Art. 16 Modifiche del Regolamento

Le proposte di modifica o di integrazione del presente regolamento devono essere approvate con maggioranza assoluta dal Consiglio del Centro.

Ogni modifica o variazione del presente regolamento e dell'allegato, approvata dal Consiglio del Centro, dovrà essere comunicata a cura del Direttore, per l'approvazione, al Consiglio di Amministrazione sarà resa operante da apposito decreto rettorale.

Art. 17 - Suddivisione delle risorse alla disattivazione del Centro

In caso di disattivazione del Centro le strumentazioni, le strutture e le attrezzature messe a disposizione del Centro dai Dipartimenti partecipanti, vengono riassegnate ai Dipartimenti di origine. Per quanto concerne le strumentazioni e le risorse acquisite direttamente dal Centro, esse saranno assegnate al Dipartimento partecipante al quale afferisce il consegnatario del bene o il responsabile dei fondi.

Art. 18 - Norme finali e transitorie

Per tutto quanto non espressamente previsto si applicano le norme dello Statuto, del Regolamento Generale dell'Università e del Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento dei Centri Universitari dell'Università degli Studi di Parma.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

ALLEGATO 1 AL REGOLAMENTO

Elenco Ricercatori che fanno parte del Centro Interdipartimentale di Ricerca per l'Innovazione dei Prodotti per la Salute, BIOPHARMANET-TEC

Fanno parte del Centro BIOPHARMANET-TEC i Docenti e i Ricercatori di seguito elencati:

1. Elisabetta Barocelli Dipartimento di Farmacia
2. Franco Bernini Dipartimento di Farmacia
3. Ruggero Bettini Dipartimento di Farmacia
4. Paolo Colombo Dipartimento di Farmacia
5. Gabriele Costantino Dipartimento di Farmacia
6. Marco Mor Dipartimento di Farmacia
7. Andrea Mozzarelli Dipartimento di Farmacia
8. Lisa Elviri Dipartimento di Farmacia
9. Sara Nicoli Dipartimento di Farmacia
10. Nicoletta Ronda Dipartimento di Farmacia
11. Alessandra Rossi Dipartimento di Farmacia
12. Patrizia Santi Dipartimento di Farmacia
13. Simone Ottonello Dipartimento di Bioscienze
14. Angelo Bolchi Dipartimento di Bioscienze
15. Paolo Carbognani Dipartimento di Scienze Chirurgiche
16. Marco Silvestri Dipartimento di Ingegneria Industriale
17. Alessandro Tasora Dipartimento di Ingegneria Industriale
18. Roberta Alfieri Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale
19. Pier Giorgio Petronini Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale
20. Stefano Bettati Dipartimento di Neuroscienze
21. Roberto Sala Dipartimento di Scienze Biomediche, Biotecnologiche e Traslazionali